UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI DIRIGENTI DELLO STATO

Care colleghe, cari colleghi,

si è tenuta questo pomeriggio la seconda riunione di confronto sulla pesatura delle posizioni dirigenziali. E' un adempimento importante, atteso da tempo, e tale da qualificare l'Istituto.

L'Amministrazione nella prima riunione della scorsa settimana aveva presentato **una prima elaborazione della nuova procedura** che si sta mettendo a punto, sulla base della quale:

- Le Direzioni Territoriali e la gran parte degli uffici della Direzione generale sono divisi tra prima e seconda fascia.
- Tutti gli uffici Attività Strumentali delle Direzioni Regionali sono collocati in fascia 2.
- Tutti i Vicari dei Dirigenti Regionali, gli Uffici di supporto agli Organi ed alcuni Uffici della Direzione Generale si vedrebbero attribuita una maggiorazione della retribuzione di posizione (c.d. "Plus").

Poiché le suddette risultanze non sono state suffragate dalla criteriologia sulle modalità di calcolo, sono stati richiesti ulteriori elementi allo scopo di capire il processo di attribuzione delle fasce. L'esame dell'ulteriore documentazione, pervenuta venerdì 4 febbraio scorso, non ha peraltro chiarito, se non in maniera parziale, il calcolo in questione. Nessuna esemplificazione concreta di calcolo è stata trasmessa.

A tale riguardo UNADIS, prima della seconda riunione odierna, ha fatto pervenire all'Ufficio Relazioni Sindacali una nota con delle proposte tecniche di modifiche e/o integrazioni volte a semplificare e rendere trasparenti e il più possibile oggettivi, i criteri di attribuzione dei punteggi, richiedendo nel contempo un "campione" numericamente significativo di "esempi" di attribuzione di punteggi a Strutture di vario tipo (DT, Uffici DR, ecc.).

Le **Direzioni Territoriali**, oggetto dei tagli di personale del passato ed in prima linea sia sotto ogni profilo di responsabilità giuridica e sia dal punto di vista gestionale per aver affrontato anche l'emergenza pandemica, avrebbero ben diritto al riconoscimento di un "Plus" specifico, almeno per quelle più grandi e complesse. Per effetto del procedimento adottato in prima battuta, è poi apparsa incomprensibile la classificazione in seconda fascia di Sedi molto rilevanti quali, a titolo non esaustivo e meramente esemplificativo: Modena, Venezia, Roma Laurentino, Cuneo e Caserta.

Va posto rimedio alla classificazione in seconda fascia di tutti gli **Uffici Strumentali delle DR**, che rappresentano una delle funzioni più delicate e spesso non adeguatamente

riconosciute all'interno di ogni Amministrazione.

Incomprensibile è apparso anche il livellamento di quattro posizioni su cinque del **SIS (Servizio Ispettivo Interno)** sulla seconda fascia, con la quinta per di più anche in posizione "Plus". In un'ottica meritocratica e di legittimità dell'azione amministrativa vanno infatti aumentati e valorizzati gli audit, quale strumento di controllo imparziale, di miglioramento gestionale e di criterio per la valutazione della performance.

UNADIS comprende e si fa carico delle difficoltà dell'Amministrazione nell'individuare i criteri di pesatura. Mai come in questo caso si può dire che ogni scelta è una rinuncia.

Occorre però che sia chiara l'assoluta l'esigenza di trasparenza della classificazione, che deve essere incentrata sui dati oggettivi quali i pezzi lavorati (PAT, ISI, Infortuni e MP) e sulle risorse umane e finanziarie gestite. Tutti gli altri parametri devono essere complementari, poiché rischiano altrimenti di diventare fuorvianti.

Nel corso della seconda seduta l'Amministrazione, all'esito degli interventi delle varie organizzazione, si è impegnata ad approfondire con le organizzazioni Sindacali i criteri ed i fattori da cui sono scaturite le ipotesi di classificazione.

Auspichiamo quindi che il confronto sindacale in corso porti a un'ottimizzazione **dei criteri e delle risultanze** nel senso sopra evidenziato.

Sul piano generale, è nota la posizione dell'UNADIS su **MERITOCRAZIA E TRASPARENZA**.

Ci riserviamo di avviare al più presto con l'Amministrazione un confronto su questioni di grande importanza, la prima delle quali ci sembra essere quella relativa alla nomina dei **Vicari dei Direttori Regionali**. Su questo aspetto l'UNADIS ha preannunciato la richiesta che le posizioni Vicariali vengano conferite con procedure comparative, oggettive e trasparenti. Non può essere che i Vicari dei Dirigenti di II fascia debbano essere scelti con procedure comparative mentre le posizioni Vicariali del livello dirigenziale
generale no.

Chiediamo poi ai colleghi ogni possibile contributo su tutti i temi che riguardano la Dirigenza INAIL, con l'impegno da parte nostra ad avviare specifiche azioni di confronto.

Buon lavoro a tutti noi.